



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STANGA"
Istituto Tecnico Agrario – Cremona, Crema
Istituto Professionale per l'Agricoltura – Cremona, Crema, Pandino
cris00200e@istruzione.it - [pec: cris00200e@pec.istruzione.it](mailto:pec:cris00200e@pec.istruzione.it)
<https://www.istitutostanga.edu.it>

Documento del Consiglio di Classe*

Esame di Stato
A.S. 2022/2023

Classe 5[^] Sez G

Istituto *Tecnico Agrario STANGA*
Cremona - Crema

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Crema: Gestione dell'ambiente e del territorio

*Documento redatto ai sensi dell'art.17 comma 1 del D. Lgs. n.62/2017 e della O.M.45 del 9 marzo 2023 contenente le indicazioni operative per lo svolgimento degli Esami di Stato

INDICE

1. PRESENTAZIONE GENERALE

- 1.1 Lettura del territorio in cui è ubicato l'istituto**
- 1.2 Descrizione degli indirizzi, articolazioni/opzioni attivate, piani di studio, profili professionali in uscita, quadri orario**
 - 1.2.1. Istruzione tecnica**
 - 1.2.1.1. Profilo in uscita**
 - 1.2.1.2. Articolazioni attivate**
 - 1.2.1.3. Quadri orari**

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica**
- 2.2 Commissari interni e commissari esterni**
- 2.3 Profilo della classe relativamente ai flussi degli studenti**
- 2.3 Profilo attuale della classe**

3. ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 3.1 Obiettivi educativi e formativi generali trasversali**
- 3.2 Obiettivi didattici generali trasversali alle discipline**
- 3.3 Obiettivi didattici trasversali all'insegnamento di educazione civica**
- 3.4 Strategie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali**
- 3.5 Metodi didattici e strumenti utilizzati**
- 3.6 Spazi**
- 3.7 Tempi**
- 3.8 Tipologie di verifica somministrate**
- 3.9 Criteri generali di valutazione**
- 3.10 Chiavi di lettura del profitto**
- 3.11 Modalità di recupero**
- 3.12 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)**
- 3.13. Progetti ed attività volte a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza effettuate nel corso del triennio, in modalità interdisciplinare ovvero disciplinare coerentemente con il PTOF**
- 3.14 Criteri di assegnazione del credito scolastico**

ALLEGATI

Allegato n. 1: Elenco dei libri di testo in adozione

Allegato n. 2: Testi simulazioni prima e seconda prova scritta. Attività in preparazione della Prova orale e scheda con criteri di valutazione

Allegato n. 3 Cartella contenente i programmi delle singole Discipline, con indicazione dei contenuti di educazione civica

Allegato n. 4: Note informative su strategie, misure dispensative e compensative adottate con studenti diversamente abili, DSA e altri BES (documento riservato, soggetto a normativa sulla privacy di cui al D. Lgs.101/2018 GDPR 679/2016 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. PRESENTAZIONE GENERALE

1.1 LETTURA DEL TERRITORIO IN CUI È UBICATO L'ISTITUTO

Il territorio della provincia di Cremona è caratterizzato da una struttura produttiva agricola avanzata, caratterizzata da insediamenti agro-zootecnici ed agroalimentari di eccellenza nel panorama nazionale e non solo, da aziende e società operanti nella gestione dell'ambiente e del territorio che si sta evolvendo in un mercato sempre più orientato verso produzioni di qualità. Questo impegna le aziende in processi di ristrutturazione e modernizzazione che richiedono sempre più l'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno del processo produttivo: anche all'interno di aziende o società a conduzione familiare si rileva un continuo aggiornamento dei sistemi di produzione e trasformazione attraverso le tecnologie più avanzate che il mercato richiede per una maggiore attrattività nel contesto economico territoriale, nazionale e globale. Questo vale per tutto il settore che regge l'asset economico del territorio e con cui si interfaccia l'Istituto in virtù dei propri indirizzi di studio: il settore agricolo, zootecnico, lattiero-caseario, florovivaistico, della gestione ambientale nelle sue diverse articolazioni.

La richiesta del territorio tende pertanto ad assorbire personale qualificato (diplomati e laureati) dotato di un buon livello culturale, capace di adeguarsi alle trasformazioni richieste dalla flessibilità, di utilizzare le lingue straniere e di offrire un proprio contributo al lavoro di squadra.

Gli indirizzi del nostro Istituto (Tecnico e Professionale) rispondono a questi bisogni e cercano di rapportarsi al mondo produttivo e delle professioni, di essere parte integrante del territorio visto nella sua interezza (aziende, agenzie di servizi, Associazioni di categoria, Istituzioni, Enti locali, Università, Terzo settore) e di recepire le istanze innovative su cui formare i profili in uscita ed approntare l'Offerta formativa della Scuola. Tali istanze vengono recepite e fatte proprie anche attraverso il Comitato Tecnico Scientifico attivo in Istituto.

L'autonomia consente, a tale proposito, di promuovere nuovi indirizzi e/o di adeguare i percorsi formativi alle esigenze delle nuove professionalità ed ai prerequisiti richiesti dalle Facoltà universitarie a cui accedono i diplomati e dal mondo della Ricerca. Gli Enti locali presenti sul territorio si sono sempre dimostrati disponibili e sensibili al confronto ed alla cooperazione con la Scuola ed il rapporto proficuo instauratosi in questi anni ha permesso la realizzazione di progetti molto importanti per l'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto, anche in relazione alle ultime riforme ordinamentali. Particolarmente significativa risulta la fitta rete di rapporti collaborativi che si sono instaurati con numerose aziende, Enti locali, con associazioni di categoria, agenzie di servizi, Collegi degli Ordini professionali (Agronomi, periti agrari, agrotecnici), associazioni e cooperative del Terzo settore, di volontariato, Università per la realizzazione dei tirocini e per iniziative connesse ai PCTO ex-Alternanza Scuola Lavoro.

Altrettanto importanti i rapporti instaurati con agenzie e associazioni professionali, culturali, volontaristiche e sportive per l'attuazione dei progetti educativi e formativi contenuti nel PTOF, in particolare alla promozione del benessere, della legalità, al contrasto dei fenomeni di bullismo/cyberbullismo, della violenza di genere, delle diverse forme di disagio, alla promozione delle pari opportunità, all'educazione al rispetto.

1.2 DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI ED ARTICOLAZIONI/OPZIONI ATTIVATE, PIANI DI STUDIO, PROFILI PROFESSIONALI IN USCITA, QUADRI ORARI

1.2.1. ISTRUZIONE TECNICA

Il percorso formativo è finalizzato a fornire allo studente una solida preparazione tecnica; conoscenze, abilità e competenze acquisite consentiranno di proseguire gli studi all'Università, entro percorsi ITS o potranno essere spese direttamente nel mondo del lavoro nell'ambito delle produzioni e trasformazioni agroalimentari e della gestione dell'ambiente e del territorio, nel settore zootecnico, esercitando la libera professione o impiegandosi in aziende, Enti od Associazioni.

1.2.1.1. Profilo in uscita

(riferimenti normativi DPR. n. 88/2010 coerentemente con il PECUP - Allegato A del D. Lgs. 226/2005 e successive integrazioni, Allegato C del DM 22/06/2020)

Il Diplomato, al termine del corso di studi quinquennale:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi; peritare danni legati agli eventi atmosferici;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Integrazioni riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (All. C del DM 22/06/2020).

Il diplomato al termine del corso di studi quinquennale è in grado di:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

1.2.1.2. Articolazioni attivate

Seguono il percorso di ISTRUZIONE TECNICA indirizzo AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (DPR n. 88 del 15 marzo 2010).

Nel nostro Istituto sono attive due articolazioni: "Produzioni e trasformazioni" (sede di Cremona) e "Gestione dell'ambiente e del territorio" (sedi Cremona e di Crema), nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

	INDIRIZZI	ARTICOLAZIONI	Ann i	ATTIVATO A:
ISTITUTO TECNICO Settore TECNOLOGICO	AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA	Produzioni e trasformazioni	5	CREMONA – via Milano, 24
		Gestione dell'ambiente e del territorio	5	CREMONA – via Milano, 24 CREMA – Viale S. Maria, 23

Nell'articolazione "**Produzioni e trasformazioni**" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Nell'articolazione "**Gestione dell'ambiente e del territorio**" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo, al genio rurale (rilevazione di fabbricati e terreni), alla valutazione dell'impatto ambientale e alla progettazione per la sistemazione del verde pubblico e privato.

1.2.1.3. Quadri orari

QUADRO ORARIO SETTIMANALE CLASSI PRIME e SECONDE
AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
(il quadro è comune a tutte le articolazioni in ogni sede)

MATERIE	classi		Tipo di valutazione
	1 [^]	2 [^]	
Religione Cattolica	1	1	Giudizio
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	s. o.
Storia	2	2	o.
Scienze Motorie e Sportive	2	2	o. p.
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	o.
Matematica	4	4	s. o.
Lingua Inglese	3	3	s. o.
Diritto ed Economia	2	2	o.
Scienze integrate (Fisica)	3 ¹	3 ¹	o. p.
Scienze integrate (Chimica)	3 ¹	3 ¹	o. p.
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3 ¹	3 ¹	o. g.
Tecnologie Informatiche	3 ²		s. p.
Scienze e Tecnologie Applicate		3 ¹	o.
Geografia generale ed economica	1		
TOTALE ORE	33	32	
Di cui con ITP in compresenza	5	4	

Prove: s = scritto; o = orale; p = pratico; g = grafico

*La classe di concorso per le esercitazioni di tutte le materie (il cui numero di ore è indicato in apice) è la B011 ad eccezione di Tec. Informatiche (B016) e Tec. Di rappr. grafica (B017).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE – SEDE DI CREMA

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Come ridefinito dal DPR 15 marzo 2010, n. 88 e dal decreto interministeriale del 14 marzo 2011 e segg.

MATERIE	Classe 3 [^]		Classe 4 [^]		Classe 5 [^]	
		Tipo di valutazione		Tipo di valutazione		Tipo di valutazione
Religione	1	Giudizio	1	Giudizio	1	Giudizio
Lingua e Letteratura italiana	4	s. o.	4	s. o.	4	s. o.
Storia	2	o.	2	o.	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	o. p.	2	o. p.	2	o. p.
Lingua inglese	3	s. o.	3	s. o.	3	s. o.
Matematica	3	s. o.	3	s. o.	3	s. o.
Complementi di matematica	1	o.	1	o.	-	-
Produzioni animali	3 ²	s. o. p.	3 ²	s. o. p.	2 ²	s. o. p.
Produzioni Vegetali	5 ³	s. o. p.	4 ³	s. o. p.	4 ²	s. o. p.
Trasformazione dei prodotti	2 ²	o. p.	2 ²	o. p.	2 ²	o. p.
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	2	s. o.	3	s. o.	3	o.
Genio Rurale	2	s. o.	2 ²	o. p.	2 ²	o. p.
Biotecnologie Agrarie	2	o.	2	o. p.	-	o.
Gestione dell'Ambiente e del Territorio					4 ²	o.p.
TOTALE ORE	32		32		32	
Di cui con ITP in compresenza	7		9		10	
Di cui per l'insegnamento trasversale di Educazione civica **	33	s. o. p.	33	s. o. p.	33	s. o. p.

Prove: s = scritto; o = orale; p = pratico; g = grafico

*La classe di concorso per le esercitazioni di tutte le materie (il cui numero di ore è indicato in apice) è sempre la B011. La valutazione è attribuita di comune accordo dai docenti teorico e tecnico-pratico.

** a partire dall'A.S. 2020-2021

Come appare dalle tabelle dei quadri orario è previsto, per alcune materie specifiche, un certo numero di ore in cui il docente è affiancato da un insegnante tecnico-pratico (ITP) che attua dimostrazioni e guida gli studenti alla realizzazione di esperimenti e prove. La valutazione in queste materie è attribuita di comune accordo dai docenti teorico e tecnico-pratico.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 è stato introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione civica con un monte ore annuale di 33 ore, ripartite tra i docenti delle singole discipline sulla base delle Indicazioni del curriculum di Istituto contenute nella parte 2.3 del PTOF 2019-22. La valutazione è attribuita dal docente coordinatore dell'insegnamento sulla base di elementi conoscitivi acquisiti dai docenti contitolari dell'insegnamento.

L'orario delle lezioni dell'anno scolastico in corso è pubblicato sul sito web dell'Istituto.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA

(barrare con una x la continuità didattica del docente in corrispondenza di ciascun anno scolastico del triennio)

DOCENTE (COGNOME NOME)	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
REGAZZETTI MONICA	PRODUZIONI VEGETALI		X	X
MAGNI MONICA	LETTERATURA ITALIANA, STORIA	X	X	X
BIANCHESSI MARIA AUSILIA	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	X	X	X
BIANCHESSI MARIA AUSILIA	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	==	==	X
GUZZETTA GIUSEPPE	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	X	X	X
DONATI VALENTINA	GENIO RURALE			X
FUMAGALLI LORENZO	PRODUZIONI ANIMALI			X
DENTI POMPIANI FRANCESCA	LINGUA INGLESE			X
CRACOLICI SERENA	MATEMATICA	X	X	X
PATRINI MATTEO	SCIENZE MOTORIE			X
RIZZI FRATE GIORGIO	IRC	X	X	X
SALVITTI LUIGI	ITP PRODUZIONI VEGETALI, GENIO RURALE		X	X
CASTELLI LUCA	ITP TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI, PRODUZIONI ANIMALI		X	X
VIOLA ROBERTANTONIO	ITP GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	==	==	X
SOFFIENTINI SERENA	SOSTEGNO			X
DI GRAZIA ARTURO	SOSTEGNO			X

2.2 COMMISSARI INTERNI E COMMISSARI ESTERNI

Il Consiglio di classe ha designato commissari interni i seguenti docenti:

Prof.ssa REGAZZETTI MONICA	disciplina: PRODUZIONI VEGETALI
Prof.ssa BIANCHESSI MARIA AUSILIA	disciplina: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
Prof. GUZZETTA GIUSEPPE	disciplina: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha designato i commissari esterni per le seguenti discipline:

Cl di concorso	Discipline:
A051	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
A012	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
AB24	LINGUA INGLESE

Per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali (DSA, H, altri BES) si fa riferimento alla documentazione riservata posta all'attenzione del Presidente della commissione.

2.3. PROFILO DELLA CLASSE RELATIVAMENTE AI FLUSSI DEGLI STUDENTI NEL TRIENNIO

La "storia" della classe, relativamente ai flussi degli studenti nel triennio, può sintetizzarsi nella seguente tabella:

	Classe III	Classe IV	Classe V
Numero iscritti	18	17	17
Alunni provenienti da altra classe/ Istituto	1	-	-
Totale alunni	18	17	17
Promossi alla classe successiva	17	17	-
Non promossi o ritirati	1	-	
Candidati esterni	-	-	-

2.4 PROFILO ATTUALE DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 17 studenti, di cui 2 femmine e 15 maschi; uno studente si è inserito in terza, provenendo da altro istituto e uno non è stato ammesso alla classe quarta.

Sono presenti 2 studenti, di cui 1 con programmazione semplificata ed 1 con programmazione differenziata; per 5 studenti sono stati stesi i PDP (v. Allegato n.4).

La classe ha saputo nel complesso affrontare il periodo della Pandemia, impegnandosi nelle lezioni in DAD e anche il periodo post-pandemia, cercando di adattarsi alle diverse richieste dei docenti.

Solo in cinque discipline la classe ha avuto nel triennio gli stessi insegnanti, mentre per tutte le altre il cambiamento c'è stato anche di anno in anno.

Da un punto di vista didattico-educativo gli obiettivi educativi e formativi generali trasversali hanno raggiunto nel complesso un livello adeguato e per alcuni anche soddisfacente.

Rispetto agli obiettivi didattici la maggior parte degli alunni ha complessivamente raggiunto gli obiettivi con un gruppetto di 3-4 studenti che hanno dimostrato serietà nell'impegno scolastico e altri che invece hanno raggiunto gli obiettivi solo parzialmente.

La classe ha saputo in generale coltivare e mantenere buoni rapporti interpersonali fra pari e anche complessivamente con i docenti, due studenti hanno però subito un provvedimento disciplinare seppure non grave.

Nell'ambito dell'Educazione Civica gli obiettivi trasversali sono stati nel complesso da parzialmente raggiunti a complessivamente raggiunti.

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato al dialogo educativo in maniera generalmente positiva. Una buona parte degli allievi si è dimostrata partecipe, interessata e costante sia nell'impegno in classe che nel lavoro domestico, raggiungendo buoni risultati. Diversi alunni hanno anche partecipato attivamente e con entusiasmo alle attività extra curricolari proposte dalla scuola.

Un gruppo ristretto presenta alcune criticità e difficoltà nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, talvolta dovuta ad un impegno e ad una partecipazione discontinua, con ripercussioni non sempre positive sul profitto scolastico.

La classe ha affrontato con senso di responsabilità tutte le attività di PCTO sia interne che negli stage aziendali. I report dei tutor aziendali hanno valutato positivamente la puntualità e l'assiduità delle presenze, la capacità di adattarsi alle diverse situazioni aziendali e la loro capacità di mettersi in gioco. Questi tirocini sono stati fondamentali ai fini dell'orientamento in quanto hanno permesso agli alunni di conoscersi in azione e di individuare il proprio percorso post-scolastico.

La frequenza scolastica per la maggior parte degli allievi è stata regolare, anche durante i periodi di DAD. Considerando la classe nelle sue peculiarità, nelle diverse capacità e aspettative complessivamente la risposta degli studenti al percorso formativo, didattico ed educativo è stata soddisfacente.

3. ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Obiettivi educativi e formativi generali trasversali

Il Consiglio di Classe accoglie come proprie le seguenti finalità educative, comportamentali e formative, che sono proprie della mission e dei principi ispiratori dell'Istituto esplicitati nella Parte I nel PTOF, e gli obiettivi cognitivi generali indicati nella Parte VII del PTOF:

	Obiettivi educativo-formativi	Livello
1	Saper essere e consapevolezza del sé	4
2	Rispetto del valore della persona umana, delle identità e delle differenze	4
3	Capacità di cooperazione, collaborazione e confronto, attraverso un proprio contributo costruttivo e propositivo	3
4	Rispetto delle Istituzioni come garanzia di legalità, rispetto dei diritti e dei doveri e di libertà	3
5	Senso di appartenenza alla comunità scolastica, sociale e culturale, sempre nel rispetto e con la disponibilità all'incontro con storie e cultura differenti	4
6	Rispetto dell'ambiente, come "cosa pubblica", dalle strutture dell'Istituto allo spazio urbano, paesaggistico e della natura in generale	4
7	Rifiuto di ogni pregiudizio culturale, sociale, etnico, razziale, religioso e di ogni forma di violenza (di genere, bullismo/cyberbullismo)	3
8	Rispetto della legalità, della solidarietà e delle pari opportunità	3
9	Consapevolezza del valore del lavoro quale impegno per un vivere dignitoso e responsabilità verso se stessi e la società	4

Livello:

1	Scarso
2	Inadeguato
3	Adeguato
4	Soddisfacente

3.2 Obiettivi didattici generali trasversali

	Completivamente raggiunti	Parzialmente raggiunti	Non raggiunti
Obiettivi didattici generali (Orale)			
Conoscere e comprendere gli elementi essenziali delle discipline e dei loro argomenti	X		
Esporre i contenuti in modo chiaro, corretto e con proprietà lessicale	X		
Organizzare un discorso organico e coerente sugli argomenti di studio	X		
Svolgere approfondimenti di carattere personale	X		
Possedere capacità di analisi, sintesi ed interpretazione		X	
Obiettivi didattici generali (Scritto)			
Rispondenza alla consegna	X		
Correttezza formale	X		
Organicità nello sviluppo degli argomenti	X		
Chiarezza nell'esposizione dei contenuti	X		
Ricchezza del contenuto	X		
Originalità nella trattazione degli argomenti		X	

3.3. Obiettivi didattici trasversali all'insegnamento di educazione civica

La determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di educazione civica è rinviata all'anno scolastico 2022-2023. In via sperimentale e di prima applicazione il Collegio dei docenti ha enucleato i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

Obiettivi	Comple sivament e raggiunti	Parzialm ente raggiunti	Non raggiunti
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.		X	
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.		X	
Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.		X	
Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.		X	
Partecipare al dibattito culturale.		X	
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.		X	
Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.		X	
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	X		
Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	X		
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	X		
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	X		
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo	X		

sostenibile.			
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	X		
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	X		

3.4 Strategie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali

I Docenti del Consiglio di Classe, al fine del conseguimento degli obiettivi educativi e didattici, hanno provveduto a:

1. Promuovere nella classe un clima sereno e positivo tale da stimolare la partecipazione attiva e critica;
2. Indurre gli allievi ad affrontare il lavoro scolastico con atteggiamenti seri e responsabili sia in forma individuale che collettiva;
3. Promuovere nel rapporto insegnante-studente un atteggiamento di collaborazione ordinata ed efficace;
4. Comunicare in maniera trasparente gli obiettivi educativi e didattici iniziali e "in itinere";
5. Favorire situazioni di interdisciplinarietà;
6. Proporre attività di gruppo;
7. Favorire momenti di discussione, analisi e approfondimento collettivo sotto la guida dell'insegnante;
8. Proporre attività di scoperta guidata;
9. Alternare la lezione frontale con la discussione interattiva e l'uso di strumenti multimediali;
10. Presentare le regole, individuare e correggere eventuali errori;
11. Favorire l'autocorrezione;
12. Proporre compiti ed esercizi che richiedono autonomia e capacità individuale di risoluzione;
13. Chiedere e dimostrare il rispetto dei tempi di consegna di compiti, elaborati, test, ecc.;
14. Presentare le regole dei laboratori, sensibilizzando sui rischi di un uso scorretto delle macchine e delle attrezzature.

3.5 Metodi didattici e strumenti utilizzati

I Docenti del Consiglio di Classe hanno adottato i seguenti metodi didattici, avvalendosi degli strumenti indicati in tabella.

X	Lezione frontale	X	Attività di laboratorio
X	Discussione guidata	X	Attività in coppia/gruppo in cooperative learning
X	Esecuzione collettiva guidata	X	Esercitazioni didattiche in azienda agraria
X	Visite guidate, uscite didattiche, sopralluoghi		Esercitazioni didattiche in caseificio
X	Viaggio di istruzione	X	Attività in palestra
X	Utilizzo di fotocopie	X	Attività di ricerca ed approfondimento
X	Utilizzo di LIM e altri dispositivi multimediali	X	Metodologia CLIL
X	Lezioni o incontri fuori dall'Aula, in Aula magna o fuori dalla Scuola		Attività didattica a distanza in Piattaforma Weschool
X	Partecipazione ad iniziative culturali	X	Altro: Condivisione di materiali su piattaforma; articoli e saggi in riviste; google drive, classroom, classeviva, pacchetto office.

3.6 Spazi

Le attività didattiche si sono svolte nei seguenti spazi:

X	Aula
X	Laboratorio
X	Azienda agraria
	Caseificio
X	Aula multimediale
X	Palestra
X	Aula Magna
X	Spazi esterni alla Scuola
X	Aula virtuale

3.7. Tempi

Le attività didattiche, scandite in due periodi - trimestre e pentamestre - sono state svolte con la seguente tempistica:

X	Sono stati rispettati i tempi previsti	
	Sono stati rispettati solo parzialmente i tempi previsti	Motivazioni:
	Non è stato possibile rispettare i tempi previsti	Motivazioni:

3.8 Tipologie di verifica somministrate

Nel corso dell'anno scolastico, sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica:

PROVE STRUTTURATE	Prove strutturate: sono del genere a stimolo chiuso e risposta chiusa, cioè consistono in domande precise e circoscritte rispetto alle quali le alternative di risposta sono predefinite; perciò, il compito dello studente è quello di scegliere la risposta che ritiene corretta. Queste prove hanno per oggetto prevalentemente gli obiettivi di base connessi alla conoscenza di informazioni, alla comprensione di concetti, all'applicazione di regole e procedimenti, ecc. Appartengono a questo tipo: Domande con risposta a scelta multipla; Brani da completare; Corrispondenze; Vero/Falso.
PROVE SEMISTRUTTURATE	Prove semi strutturate: sono del genere a stimolo chiuso e risposta aperta cioè consistono in compiti precisi e circoscritti, rispetto ai quali lo studente deve costruire una propria "risposta". Queste prove, adeguatamente congegnate, possono coprire gli ambiti di competenza sia delle prove strutturate sia delle prove aperte e sono caratterizzate da un buon livello di attendibilità. Appartengono a questo tipo: Questionario a risposta libera; Saggio breve; Relazione su traccia; Riassunto; Problemi.
PROVE APERTE	Prove aperte: sono del genere a stimolo aperto e risposta aperta, cioè consistono in compiti ampi e definiti in modo generale, rispetto ai quali lo studente deve

	produrre un proprio elaborato. Queste prove riguardano prevalentemente obiettivi basati su condotte cognitive di genere superiore; l'analisi, la sintesi, l'intuizione, l'invenzione, ecc. Appartengono a questo tipo: Tema; Interrogazione; Relazione libera.
--	--

3.9 Criteri generali di valutazione

- Livelli di competenze raggiunte nelle discipline;
- Modalità di partecipazione alle attività proposte a scuola (in aula- anche virtuale- nei laboratori, nelle aziende agrarie, in caseificio, in palestra);
- Modalità di partecipazione al dialogo educativo;
- Impegno a scuola ed in sede domestica;
- Padronanza dei contenuti;
- Progressione nell'apprendimento.

3.10 Chiavi di lettura del profitto

Ai fini della valutazione chiara, trasparente e basata su uniformi definizioni del profitto, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti livelli di valutazione, corrispondenti ai rispettivi voti e chiavi di lettura.

LIVELLO	VOTAZIONE	CHIAVE DI LETTURA DEL PROFITTO
ECCELLENTE	10	Lo studente ha acquisito una conoscenza sicura e completa della disciplina, dimostrando autonoma capacità di rielaborazione e personale analisi critica. Si distingue per acutezza ed originalità.
OTTIMO	$\geq 9 \div < 10$	Lo studente ha acquisito una conoscenza sicura e completa della disciplina, dimostrando autonoma capacità di rielaborazione e personale analisi critica
BUONO	$\geq 8 \div < 9$	Lo studente ha acquisito in modo completo e sicuro i contenuti e le capacità operative della disciplina, le utilizza e rielabora in modo autonomo
DISCRETO	$\geq 7 \div < 8$	Lo studente ha acquisito in modo sicuro i contenuti e le capacità operative fondamentali della disciplina, le utilizza in modo autonomo
SUFFICIENTE	$\geq 6 \div < 7$	Lo studente ha acquisito i contenuti e le capacità operative minime fondamentali (100%)
INSUFFICIENTE	$\geq 5 \div < 6$	Lo studente dimostra di non possedere completamente i contenuti e le capacità operative minime fondamentali (comunque in misura superiore o uguale al 50%)
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	$\geq 4 \div < 5$	Lo studente dimostra di non possedere completamente i contenuti e le capacità operative minime fondamentali (comunque in misura inferiore al 50%)
PESSIMO	< 4	Lo studente dimostra di non possedere i contenuti e le competenze minime fondamentali

3.11 Modalità di recupero

Le modalità di recupero sono state le seguenti, come deliberato dal Collegio dei docenti ed esplicitato nel PTOF (crociare le voci di interesse)

X	Studio individuale
X	Recupero in itinere
	Sportello didattico
	Corsi di recupero
	Corsi di sostegno
	Altro (specificare)

3.12 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio, la classe ha partecipato alle seguenti attività finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (dalla più recente alla meno recente):

Denominazione dell'attività	A.S.	Promossa dall'Istituto o dal CdC	Svolta in Rete con altre Scuole	In collaborazione con soggetti esterni	Partecipazione Classe intera/ Gruppi classe/ Singoli studenti*
Convegno Crea "Mungitura robotizzata e saluta mammaria"	22-23	X			Classe intera
Fiera agricola di Montichiari	22-23	X			Classe intera
Corso fecondazione artificiale bovini	22-23	X		X	Gruppi classe
Corso patentino fitosanitari	22-23	X		X	Gruppi classe
Corso patentino trattrici	22-23	X		X	Gruppi classe
Corso Periti Estimatori	22-22	X		X	Singoli studenti
Promozione della scuola	22-23 21-22 20-21	X			Singoli studenti
Attività di orientamento in uscita, in ordine all'inserimento lavorativo o alla prosecuzione degli studi.	22-23	X		X	Gruppi classe Classe intera
Stage in Irlanda	21-22	X		X	Singoli studenti
Corso sulla sicurezza	21-22 20-21	X			Classe intera
EIMA – Bologna	22-23 21-22	X			Classe intera
Fiera agricola del Bovino da latte di Cremona	22-23 21-22	X			Classe intera
Fiera agricola di Verona	21-22	X			Classe intera
Sagra Bertolina	20-21	X			Singoli studenti

Convegno agricoltura 2020	20-21	X		X	Classe intera
Intervento tecnico Az. Same di Treviglio	20-21	X		X	Classe intera

Ciascuno studente/ssa ha, inoltre, prodotto una breve relazione o un lavoro multimediale riguardo alle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica, sul proprio percorso per le competenze trasversali e l'orientamento da presentare alla Commissione.

3.13. Progetti ed attività volte a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza effettuate nel corso del triennio, in modalità interdisciplinare ovvero disciplinare coerentemente con il PTOF

Progetti/Attività/Uscite didattiche e Iniziative mirate alle competenze chiave di cittadinanza	Discipline coinvolte (o, se il caso, indicare la trasversalità e le materie interessate)	Valutazione complessiva in termini di interesse, modalità partecipative, costruttività del contributo offerto nelle varie fasi dell'attività (Positiva/ Parzialmente positiva/ Negativa)	Partecipazione Classe intera/ Gruppi classe/ Singoli studenti
Partecipazione a convegni, eventi fieristici, manifestazioni, corsi inerenti il settore agroalimentare- ambientale- zootecnico . Partecipazione a Webinar.	Interdisciplinare	Positiva	Gruppi classe
Visite didattiche - esperienze in aziende del settore.	Interdisciplinare	Positiva	Gruppi classe
Viaggio della memoria	interdisciplinare	Positiva	Gruppi classe
Mensa vigilata	interdisciplinare	Positiva	Singoli studenti
Giornata del ricordo	interdisciplinare	Positiva	Classe intera
La giornata della memoria	interdisciplinare	Positiva	Classe intera
FAI	interdisciplinare	Positiva	Gruppi classe
Esposizione entomologica	Biotechnologie agrarie	Positiva	Classe intera
Educazione all'affettività	interdisciplinare	Positiva	Classe intera

3.14 Criteri di assegnazione del credito scolastico

(riferimenti normativi art. 15 D. Lgs 62/2017 e successive modificazioni, O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

a) Attività interne alla scuola

Le attività e i progetti educativi e formativi, proposti dalla Scuola, utili all'assegnazione del credito scolastico sono i seguenti:

1. Stage formativi ed orientativi, stage linguistici che, svolti nel corso dell'anno scolastico, prevedano ore di svolgimento eccedenti il normale orario mattutino di lezione organizzate dall'Istituto; non alternanza scuola-lavoro in quanto ormai inserita nell'ordinamento.
2. Partecipazione ad attività di integrazione/approfondimento culturale deliberate dal Collegio dei Docenti della durata di non meno di 10 ore (compresi gli Integration stage e la partecipazione a Progetti europei);
3. Partecipazione alla fase quanto meno provinciale delle Olimpiadi delle varie discipline e Giochi studenteschi;
4. Assegnazione di premi a riconoscimento del merito (gare morfologiche, gare nazionali, competizioni sportive, e simili)
5. Partecipazione ai corsi per il conseguimento della patente ECDL;
6. Partecipazione a corsi di lingua straniera organizzati dall'Istituto ed effettuati in orario extrascolastico;
7. Partecipazione alle attività di Orientamento in ingresso (**Saloni dello studente, Open day, ecc.**), **per non meno di 10 ore;**
8. Partecipazione ad attività a favore dell'ambiente;
9. Partecipazione a manifestazioni, Fiere di settore ed iniziative, anche in collaborazione con Enti locali, associazioni di categoria o culturali, finalizzate allo sviluppo o al potenziamento di competenze acquisite in ambito didattico, nonché alla promozione della Scuola e delle sue attività;
10. Partecipazione ad attività di volontariato proposte dall'Istituto, a beneficio degli ambienti, delle strutture e, in generale, della comunità scolastica o di singoli compagni in orario extracurricolare;

b) Esperienze esterne all'Istituto

Le esperienze svolte al di fuori dell'Istituto, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla sua crescita umana e civile, nonché allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e di cittadinanza attiva che costituiscono crediti formativi utili all'assegnazione del credito scolastico sono le seguenti:

1. Stage lavorativi, purché in settori coerenti con il corso di studi frequentato, che non costituiscano alternanza scuola-lavoro;
 2. Corsi di studi paralleli a quello frequentato, tesi ad acquisire e sviluppare competenze artistiche, tecnologiche, musicali, ecc. (Conservatorio, Banda Civica, Scuole di Musica, d'Arte, Corsi di Lingua Straniera e Corsi d'Informatica);
 3. Partecipazione ad associazioni e/o attività di carattere sociale ed educativo (Scoutismo ed altre attività, quali il Grest, ecc.), purché organizzate da Associazioni o Enti regolarmente autorizzati e riconosciuti;
 4. Attività sportive: competizioni e partecipazione a campionati organizzati da Federazioni nazionali;
 5. Conseguimento di certificazioni linguistiche secondo i livelli di cui all'EQF;
 6. Partecipazione ad attività di integrazione/approfondimento culturale per un minimo di 20 ore (partecipazione a Convegni/conferenze in cui sia prevista la firma di presenza o di cui sia possibile produrre attestato di presenza);
 7. Attività nel campo della cooperazione, della solidarietà o del volontariato;
 8. Attività a favore dell'ambiente.
- Ogni esperienza deve essere certificata dall'Ente presso cui si svolge, con un'attestazione che contenga:
- La durata dell'attività (almeno 20 ore);
 - Il ruolo/ le mansioni svolti dallo studente
 - La sintetica valutazione delle prestazioni e dell'operato dello studente (è accettabile anche la sola voce insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo)

c) Attribuzione del credito scolastico

L'art. 11 dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023 definisce la tabella di conversione per l'assegnazione del credito scolastico per lo svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.Lgs. 62/2017 sotto riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	0	0	7 – 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 – 15

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 40 punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta, secondo i seguenti criteri del PTOF:

il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, definita la banda di oscillazione derivante dalla media "M" dei voti, assegna il punteggio massimo in presenza di almeno due tra i seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica (percentuale di presenze $\geq 90\%$)
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività e ai progetti educativi e formativi (*ndr in base al numero delle ore*);
- eventuali crediti formativi
- media con parte decimale $\geq 0,5$

In caso di voto di comportamento = 6 o di sospensione del giudizio si dispone di assegnare il punteggio minimo della fascia corrispondente alla media dei voti.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
- nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
- nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Versione originale e integrale , con timbro e firma autografa, depositata agli atti della scuola completa degli allegati omessi in pubblicazione.